

SISTEMI PER L'IMPRESA | ARRIVA IL DISPOSITIVO JOINACE REALIZZATO DALLA VARESINA ASSI

IL PC STA TUTTO IN UNA CHIAVE

Terminata la fase di sperimentazione, il sistema è pronto per il mercato. Grazie a un collegamento internet, si potrà lavorare su qualunque computer con gli stessi dati e l'ambiente operativo della propria azienda.

di ROBERTO CARMINATI

Un pc portatile non è mai abbastanza piccolo. Lo sanno i professionisti costretti a spostamenti continui, magari da un aeroporto all'altro, dove devono sottostare a controlli costanti e accurati, che si traducono in perdite di tempo o, magari, nel danneggiamento della macchina.

Ma ovunque si vada, o quasi, c'è un altro computer a disposizione, e una connessione a internet. Quel che manca sono i dati e i documenti personali, i messaggi di posta elettronica, l'archivio dei siti internet più frequentati. Le classiche chia-

vette Usb possono memorizzare soltanto una parte relativamente ridotta di questo patrimonio e, soprattutto, non permettono di lavorare in un ambiente operativo familiare, nel «nostro» ambiente. A meno che non siano chiavi JoinAce realizzate da Assi, produttrice varesina di informatica per l'impresa.

Assi ha ripreso, e ora la lancia in Italia, un'idea sviluppata in America da società come Citrix. Ha prodotto una coppia di dispositivi simili alle memorie portatili e dotate di un gigabyte di spazio per la memorizzazione dei dati. Una delle due, il

lato «server», rimane inscritta nel computer utilizzato abitualmente sul lavoro; l'altra («client») può esser portata dappertutto e usata su un altro pc, tramite la porta Usb. A patto però che il primo sia acceso, e che entrambi siano in rete.

JoinAce permette di lanciare un programma, molto leggero, sulla macchina remota, che entra così in contatto con quella rimasta in sede, dando accesso a tutte le informazioni che vi si trovano immagazzinate, mail e «Segnalibri» compresi. Anzi, consente di «teletrasportarsi» per lavorare sul pc usato in ufficio.

NESSUNA PROCEDURA. «La forza di JoinAce» dice a *Economy* il responsabile tecnico di Assi Srl, Fabio Fabris «sta nell'assenza di procedure di installazione. Basta eseguire un piccolo applicativo e inserire, in una casella di dialogo, un codice Pin». Il sistema, giunto alla fase finale della sperimentazione presso clienti e dipendenti di Assi, arriva sul mercato in questi giorni e Fabris è convinto di poterne vendere mille esemplari entro fine anno.

Gli utenti privati o i professionisti potranno acquistare una sola coppia di chiavi, per le aziende sarà più conveniente comprare una chiave «server» e una «client» per ogni addetto: «I vantaggi sono evidenti» sostiene Fabris. «Basti pensare che la forza vendita potrà sempre avere sottomano sia gli ordini sia tutte le e-mail e i documenti grazie ai quali si è conclusa una trattativa, e le varie offerte».

Il tutto, senza lasciare tracce sul computer remoto e senza possibilità di intrusione, perché la connessione fra le due chiavi è protetta. La coppia di dispositivi costerà 240 euro. Ma non hanno vita eterna: ogni «client» ha a disposizione un numero limitato di giorni di utilizzo, cioè di «crediti», che danno diritto a un giorno di connessione. I crediti sono ricaricabili, sul sito della società (www.assi.it/) a tariffe differenziate. ■

